

Padova

Eventi



IL REGISTA ALESSANDRO BUSINARO

«In un tempo in cui ci sente sempre più soli, grazie a un lavoro d'insieme siamo riusciti a realizzare due prodotti artistici»



Mercoledì 31 Marzo 2021
www.gazzettino.it

In prova al Verdi e alla Loggia Amulea il nuovo progetto del Teatro Stabile Prenderà forma ad aprile con un allestimento video e una trilogia dal vivo

Dialoghi e orizzonti oltre la pandemia

LO SPETTACOLO

“Orizzonte postumo”: questo il nome del nuovo progetto del Teatro Stabile del Veneto in prova in queste settimane al Verdi e alla Loggia Amulea. Lo spettacolo è stato ideato da un gruppo di cinque registi e drammaturghi composto da Alessandro Businaro e Francesca Macri, Stefano Fortin, Tommaso Fermariello e Tatjana Motta con la Compagnia Giovani; il debutto è previsto ad aprile con un allestimento video e una trilogia di spettacoli dal vivo.

Quale orizzonte ci aspetta dopo la pandemia e cosa ci resterà di questo momento? A queste domande sul post-Covid vuole ri-

spondere l'indagine sul desiderio e la morte, due temi cruciali del periodo di isolamento vissuto in questi lunghi mesi. Il lavoro prende vita dal percorso sperimentale che il gruppo di giovani artisti ha iniziato subito dopo il primo lockdown con i teatri ancora chiusi, per capire su cosa ci interroga più profondamente la diffusione del Coronavirus. In questa analisi gli ideatori dello spettacolo sono aiutati da Dario del Fante, ricercatore del Centro Nazionale delle Ricerche di Pisa specializzato in digital humanities, campo che nasce dall'incontro di discipline umanistiche e informatiche.

PUNTI NODALI

Dalle discussioni del gruppo

sono emersi due punti nodali ai quali cercare di rispondere: quello del desiderio e quello della morte. Due temi che nel progetto vengono trattati con due punti di vista differenti e due allestimenti differenti. Da una parte un prodotto audio video e dall'altra una produzione dal vivo con tre spettacoli, una scelta che vuole rispecchiare anche la situazione attuale dei teatri, che con le sale chiuse hanno dovuto reinventarsi sperimentando nuove forme di interazione con il pubblico. Il titolo accosta due parole che messe insieme possono evocare sentimenti ambigui e apparentemente contrastanti: l'orizzonte inteso come apertura mentale e di pensiero, una reazione al momento di chiusura che tutti stia-

mo vivendo, e postumo, che rimanda a un evento negativo come la morte, ma che in questo caso si riferisce a ciò che resta dopo un trauma.

DEPRESSIONI ED EUFORIE

Protagonisti saranno dodici ragazzi della Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto, parte del Modello Veneto TeSeO - Teatro Scuola e Occupazione, nato dall'accordo di programma tra la Regione Veneto e lo Stabile del Veneto con la partnership di Accademia Teatrale Veneta. La produzione video sarà diretta dalla regista Macri che insieme alla drammaturga Motta racconterà una festa ambientata in quattro luoghi diversi (terrazza di un attico, toilette di una squallida discoteca squallida, parcheggio di periferia, teatro). Tra depressioni ed euforie, dialoghi di persone che cercano di raccontare e immaginare successi rimanendo sempre vittime di fallimenti e speranze, i personaggi



NEL PARCHEGGIO Un altro momento della festa raccontata nel video

cercano disperatamente di farsi trascinare dall'oscura forza di un desiderio senza nome chiamato futuro.

IL RAPPORTO CON IL SOMMERSO

Il regista Businaro e il drammaturgo Fermariello porteranno invece sul palcoscenico dal vivo il tema della morte, lavorando a una trilogia che racconta il rapporto con il sommerso, con quei traumi che lasciano segni nascosti e che guidano, spesso più della coscienza, le scelte quotidiane. Parleranno del viaggio di una donna attraverso la famiglia, il ritorno alla casa, all'infanzia, il ritorno alla violenza: un percor-

so che una donna intraprende per sciogliere le tensioni. «Nel tempo in cui ci si sente sempre più soli, l'equipe è ripartita da un lavoro d'insieme, si è incontrata per discutere, cercare di capire, mettersi in discussione, lavorare, interrogarsi sul futuro prima del suo arrivo, per arrivare infine a due prodotti artistici - ha commentato su Facebook il padovano Businaro, originario di Villa Estense - uno digitale senza il corpo presente, uno dal vivo senza il corpo assente. Nello spazio vuoto dei teatri chiusi, alcuni nascono postumi».

Paolo Braghetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FESTA Uno dei luoghi scelti per l'allestimento video dello spettacolo è la Loggia Amulea

Diocesi

Stasera la Via Crucis dei giovani in modalità on line

Il settore giovani di Azione Cattolica, la Pastorale dei Giovani della Diocesi di Padova e le associazioni Scout propongono anche quest'anno in modalità on line e in diretta televisiva la Via Crucis diocesana dei giovani 2021. L'appuntamento è per stasera alle 21 sul canale YouTube della Diocesi e sui canali televisivi del digitale terrestre di Telenuovo

Padova (canale 117) e Tv7 news (canale 87). Filo conduttore della Via Crucis diocesana sarà il versetto biblico "Alzatevi, andiamo", tratto dal vangelo di Marco (Mc 14,42) Come ogni anno in occasione della giornata della Via Crucis viene proposto di offrire il corrispettivo della cena o un'offerta, a favore di alcune iniziative di solidarietà. La raccolta di

offerte di quest'anno sarà destinata a due progetti a sostegno di detenuti delle carceri penitenziario e circondariale di Padova. Durante la Via Crucis verranno presentati i due progetti e indicate le modalità di donazione. Si potrà seguire la Via Crucis scaricando il libretto in formato pdf poco prima, sul sito acpadova.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi su YouTube

“Sei felice” di Turato tra Abano e i Colli

(m.c.) Oggi esce su YouTube il video ufficiale del nuovo singolo di Cristiano Turato “Sei felice” (Thunder Music), girato tra Abano e i Colli Euganei. Il padovano Turato, voce dei Nomadi fino al 2017, esalta l'universalità dell'amore, la gioia di vivere e la felicità. Il videoclip è scritto e prodotto da Tommaso Arcolin con la partecipazione di Gianmarco Spadaro, Carla Beretean, Giulia Bira; video maker lo stesso Arcolin e Carol Carraro. Le riprese anche in piazza del Sole e della Pace ad Abano Terme, non solo per la bellezza dei monumenti, ma per quanto rappresentano le parole Sole e Pace. «Il sole illumina la strada di tutti gli esseri umani, la pace rende possibile il legame tra la stessa luce e la strada da percorrere» spiega Turato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università

I “discorsi di Galileo” in chiave moderna

Fresco di stampa il libro “Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze di Galileo Galilei, per il lettore moderno” di Alessandro De Angelis (Codice ed.), docente del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Padova, fisico e appassionato di storia e filosofia della fisica. Il libro, la cui prefazione è curata dal filosofo della scienza Telmo Pievani, si fregia del patrocinio dell'Università. L'opera è un'edizione “moderna” dei “Discorsi e dimostrazioni matematiche di Galilei”. Il merito di questo lavoro, oltre naturalmente al valore intrinseco dal punto di vista scientifico e letterario, è di aver reso le dimostrazioni di Galilei comprensibili dal punto di vista linguistico e matematico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spillo & Ettore, riflettori sul secondo racconto

LA PROPOSTA

Tornano le storie padovane ambientate fra Prato della Valle, Specola e Sacra Famiglia di Spillo, Gigio, Lella e il cane Ettore, con l'arrivo del secondo libro dedicato ai quattro amici che abitano assieme in un condominio di via Goito, conducendo “un'esistenza tanto precaria quanto funzionale alla loro spensierata filosofia di vita”.

“Le nuove avventure di Spillo & Ettore” (Morellini editore), è il titolo del secondo racconto della serie, (iniziata nel 2019 con “Spil-

LA PRESENTAZIONE SULLA PIATTAFORMA ZOOM DEL LIONS CLUB MORGAGNI INSIEME AL LIBRO “LA VITA DI PADRE IN FIGLIO”

lo & Ettore”, frutto della fantasia del padovano Gianluca Marinelli, classe 1972, scrittore e libraio, direttore della libreria Mondadori in piazza Insurrezione. «Il racconto è uscito a settem-



L'AUTORE Gianluca Marinelli

bre 2020, ma a causa delle restrizioni imposte dal Covid non è ancora stato presentato in città», spiega l'autore, anticipando che nella “seconda puntata Spillo e Gigio si troveranno ad affrontare nuovi e particolari casi che li metteranno a dura prova: «Da alcune aggressioni a scrittori durante le presentazioni dei libri, a un insolito crimine all'obitorio di Padova, in un crescendo di tensione».

Il testo sarà presentato stasera alle 21, in un incontro online organizzato dal Lions club Padova Morgagni su piattaforma Zoom, aperto alla cittadinanza tramite richiesta di partecipazione telefonando al 329/2112360 o scrivendo alla mail 7c.chiarello@gmail.com.

Nel corso della serata sarà presentato anche un altro libro scritto da un padovano, Ciro Forcella, dottore commercialista in città, che ha pubblicato a febbraio con Amazon il romanzo “La vita di padre in figlio”, (versione eBook

e cartacea), ambientato principalmente a Padova e ispirato a fatti veri e ad aspetti autobiografici legati alla vita dei genitori. «È una storia di amore e di lotta per la vita durante la Seconda guerra mondiale - racconta Forcella - A 19 anni, nel 1937, il protagonista Nino sogna di conoscere il mondo, diventa soldato e poi conduce una vita avventurosa. Diventato anziano, in punto di morte, lascia al figlio Domenico l'incarico di scoprire se il segreto che lo tormenta da anni abbia un fondamento reale. Con questa missione, Domenico riprende il filo della storia di suo padre e compie un viaggio nella memoria che lo porterà a conoscere avvenimenti inaspettati e terribili, azioni generose ed eroiche».

«L'evento - conclude il presidente del Lions Morgagni, Maurizio Pettenazzo - nasce dall'interesse di scoprire e valorizzare dei talenti padovani».

Isabella Scalabrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA